



PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, DI PROGRESSIONE TRA LE AREE PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO DI SPECIALISTA SOCIO-EDUCATIVO, CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, C.C.N.L. PERSONALE COMPARTO FUNZIONI LOCALI

Di seguito si riportano i criteri utilizzati dalla Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati:

Ai titoli, come previsto dal bando della procedura in oggetto, è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30, secondo i seguenti criteri di valutazione stabiliti dal bando di selezione:

- 1) MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI CONSEGUITE PRESSO IL COMUNE DI MONZA CON RIFERIMENTO AGLI ANNI 2015-2016-2017**
MAX 6 PUNTI

Secondo la seguente griglia:

Media punteggi ultime 3 valutazioni disponibili	Punti attribuiti
100	6
tra 95 e 99,9	4
tra 90 e 94,99	2
Inferiore a 90	0

Nel caso in cui tali valutazioni risultassero in numero inferiore a due non sarà attribuito alcun punteggio.

- 2) ANNI DI SERVIZIO MATURATI IN QUALITA' DI EDUCATORE-EDUCATRICE PROFESSIONALE:**
MAX 3 PUNTI

I punteggi saranno attribuiti secondo il seguente criterio:

0,25 punti per ogni anno di servizio maturato con contratto a tempo indeterminato presso il Comune di Monza in qualità di Educatore-Educatrice professionale.

- 3) SUPERAMENTO DI PRECEDENTI SELEZIONI, ANCHE PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, IN QUALITA' DI SPECIALISTA SOCIO-EDUCATIVO o con profilo professionale attinente per contenuto lavorativo e competenze richieste**
1 PUNTO

Il colloquio sarà suddiviso in due parti: la prima parte volta ad accertare le conoscenze teorico/pratiche detenute nelle materie specificate dal bando di selezione e la seconda parte volta ad accertare le capacità di problematizzare ed elaborare soluzioni, nel contesto di un servizio rivolto alla gestione di persone disabili e/o non autosufficienti attraverso la discussione di un caso concreto e l'analisi e la definizione dell'intervento.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova orale sarà di 20/30 e la prova si intenderà superata con una votazione di almeno 14/20.

La Commissione stabilisce pertanto che ogni candidata/o dovrà estrarre n. 1 lista contenente n. 3 domande e n. 1 caso concreto da risolvere, tra le 10 liste predisposte dalla Commissione, e determina che ad ogni domanda e caso verrà attribuita la seguente votazione:

insufficiente (da zero a 3), sufficiente (3,5), buono (4), distinto (4,5) e ottimo (5).

Il colloquio, nella sua complessità, sarà valutato rispetto a quattro elementi e precisamente:

- Livello di conoscenze teoriche rispetto il contesto lavorativo;
- Ruolo professionale dello/a Specialista Socio-Educativo/a;
- Chiarezza espositiva e capacità comunicativa;
- Orientamento al compito riferito alla capacità di risoluzione di un caso.